

INTERSINDACALE SANITARIA ABRUZZESE

*ANPO, AUIPI, CIPe, CISL-Medici, FIALS, FIMP, FISMU, NURSIND, NURSING-UP,
SIDIRSS, SIMET, SIMPEF, SINAFO, SNR*

Chieti 31 marzo 2023

Prot. 07/2023/ISA

*All'Assessore alla Salute e Pari Opportunità
Dottoressa Nicoletta VERI'*

URGENTE

e, p.c.

*Al Presidente della Giunta
della Regione Abruzzo
Sen. Marco MARSILIO*

*Ai Componenti
Commissione Salute e Sicurezza sociale
Consiglio Regionale d'Abruzzo*

*Al Direttore Generale
Dipartimento Salute Regione Abruzzo
Dottor Claudio D'AMARIO*

*Ai Direttori Generali
AA.UU.SS.LL. d'Abruzzo*

*Ai Responsabili regionali
OO.SS. operatori sanitari in
Intersindacale Sanitaria Abruzzese*

Agli organi di informazione

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Problematiche inerenti Delibera di Giunta Regionale n° 32 del 31 gennaio 2023 per Istituzione nucleo regionale DPC (Distribuzione per nome e per conto) presso ASL di Pescara

*Egregio Assessore,
facciamo nostro l'invito rivoltoLe più volte dalla Segretaria Regionale abruzzese del SINaFO (Sindacato Nazionale Farmacisti Ospedalieri e Territoriali), Sindacato aderente alla Intersindacale Sanitaria Abruzzese, a riformulare la Delibera n° 32 del 31 gennaio 2023 (vedere allegato 1) con la quale la Giunta Regionale ha istituito il nucleo regionale DPC (Distribuzione per nome e per conto), incardinato nella ASL di Pescara e ha identificato gli adempimenti, l'organico e i costi (260.000 euro da stornare dai fondi regionali).*

Si tratterebbe di mera operazione tecnica per dare un ruolo e una dignità ad un Servizio che comunque viene già svolto dal 2017 con lo stesso personale e con modalità che si sono affinate nel corso degli anni.

Peccato che la suddetta Delibera sia priva, nella sua stesura, degli elementi basilari della contrattazione pubblica in materia di incarichi.

A riguardo il Segretario regionale del SINaFO, dottoressa Letizia DI FABIO, in due incontri con Lei ha motivato e condiviso le criticità della Delibera, proponendo regolamento attuativo a margine e ottenendo l'assicurazione che le modifiche richieste sarebbero state apportate con delibera di Giunta o con determina dirigenziale.

Qui di seguito la proposta trasmessa dalla dottoressa Di Fabio in Assessorato.....

“Come comunicato negli incontri con l'Assessore Dottoressa VERI' e con il Direttore del Dipartimento Dottor D'AMARIO, al fine di sanare le criticità presenti nella Delibera di Giunta Regionale n° 32 del 31.03.2023, con cui viene istituito il Centro Regionale per la DPC (Distribuzione per nome e per conto), si ritiene opportuno stilare regolamento a margine da adottare con Delibera di Giunta”.

E', da segnalare che non esistono altre realtà a livello nazionale in cui il Nucleo DPC sia incardinato presso una ASL con personale della stessa ASL, in quanto solitamente il Nucleo è regionale a tutti gli effetti, sia per l'ubicazione che per il personale.

Considerata la difficoltà al momento di procedere in maniera analoga presso la Regione Abruzzo, si ritiene corretta l'istituzione del Centro Regionale per la Distribuzione per nome e per conto come da Delibera di Giunta Regionale n°32 ma è da sottolineare che è mancato il passaggio della manifestazione d'interessi a cui potevano partecipare tutte le ASL con specifico progetto.

E la ASL di Pescara sicuramente ne sarebbe riuscita avvantaggiata in considerazione del fatto che il Nucleo è stato istituito in questa Azienda dal 2017 e sicuramente ha assolto con puntualità a tutte le funzioni attribuite.....

Il provvedimento regionale non avrebbe cambiato sicuramente la valenza dell'atto senza dar luogo a inutili contestazioni.....

L'identificazione del Coordinatore, poi, è stata fatta senza previo bando a cui avrebbero potuto partecipare altri colleghi.....e ha valenza di vera e propria nomina diretta!!!!

Alla Delibera di Giunta Regionale è allegato un curriculum che sicuramente è il migliore, ma questo potremmo evincerlo ufficialmente solo dal termine di paragone con altri curricula...

Nella Delibera segnalata in oggetto non si è tenuto conto delle funzioni svolte dalle singole ASL attraverso i Servizi Farmaceutici Territoriali; funzioni che, soprattutto alla luce della DGR n° 8/2023 che mira a implementare le attività di distribuzione in nome e per conto delle A.A.S.S.L.L. per il tramite delle farmacie convenzionate coinvolte nell'erogazione di nuovi servizi e prestazioni in farmacia (cosiddetta "farmacia dei servizi"), sono destinate ad aumentare notevolmente le responsabilità e gli oneri a carico dei Servizi Farmaceutici Territoriali.

Questi ultimi tuttavia presentano in molti casi, a causa di politiche aziendali disomogenee tra le ASL, gravi carenze di organico non sufficienti a sopperire le molteplici attività aumentate nel corso degli anni.

Mancato "potenziamento" dei servizi farmaceutici territoriali che potrà avere importanti ripercussioni nel dare continuità al servizio di DPC e degli altri servizi correlati.

Si propone di integrare la DGR 32/2023 come segue:

- l'incarico di coordinatore deve necessariamente essere in capo ad un titolare di incarico di UOC per le responsabilità connesse al ruolo definite sulla base del CCNL di appartenenza,;*
- l'incarico di coordinatore deve essere legato ad una durata (massimo tre anni) a specifici obiettivi da assolvere;*
- il raggiungimento degli obiettivi deve essere verificato periodicamente;*
- il processo della DPC non si esaurisce con le funzioni assegnate al Nucleo perché tutta un'altra serie di attività è in capo al Servizio Farmaceutico Territoriale (omissis..)*
- il passaggio in DPC anche dei dispositivi per pazienti diabetici oltre al trasferimento delle competenze giuridiche e amministrative delle farmacie, va a gravare in maniera decisa sui Servizi Farmaceutici che vanno supportati da adeguato personale amministrativo e farmacista remunerato con lo strumento della graduazione delle funzioni in ambito aziendale*

Allo scopo, bisogna individuare per le AA.SS.LL le risorse necessarie che non gravino sul tetto del personale in capo a ciascuna ASL, ma che vengano individuate risorse ad hoc (capitolo di spesa beni e servizi?) così come è stato fatto per il CREDPC.

Va chiarito anche che se il passaggio al Nucleo e il pagamento da parte della Regione dei due

farmacisti, stabilizzati presso la ASL di Pescara, determini la possibilità di procedere con avviso per l'assunzione di due farmacisti, verificata la capienza in base alla delibera dei fabbisogni.”

A tutt'oggi, nonostante le sue rassicurazioni, non ancora è pervenuto riscontro alla nota del Segretario Regionale SINaFO dottoressa Letizia DI FABIO.

Inoltre, va segnalato che l'accordo DPC presenta uno dei costi di servizio più alti d'Italia tanto che la stessa AIFA, nella riunione del 01/01/2022 con la Regione Abruzzo, ha chiesto di ridurre il costo mediante nuova contrattazione e nuovo accordo con le Associazione di Categoria (vedere allegato 2 DGR n° 8 del 17/01/23).

Contrattazione che noi Le chiediamo di attivare al più presto per ottimizzare i costi della stessa.

E' necessario che Lei dia seguito a quanto promesso e concordato nel corso degli incontri effettuati in Assessorato!!!

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti

*Il Coordinatore
dell'Intersindacale Sanitaria Abruzzese
dotto Walter Palumbo*

